



Comune di Bologna



librerie.coop



Il Comune di Bologna, l'Istituzione Biblioteche, Librerie.Coop e Coop Alleanza 3.0  
presentano

## **“Le voci dei libri 2017”**

### **I sabati dell'Archiginnasio**

Primo ciclo: da marzo a maggio 2017  
Biblioteca dell'Archiginnasio - Sala Stabat Mater  
(Piazza Galvani, 1 - Bologna)

Giunta al terzo anno, la rassegna “I sabati dell'Archiginnasio”, che ha visto la sua ripresa - dopo le prime edizioni degli anni Sessanta e Novanta - nel 2015 con la nuova denominazione “Le voci dei libri” grazie alla collaborazione tra librerie.Coop, Biblioteca dell'Archiginnasio, Comune di Bologna e Coop Alleanza 3.0, prosegue con il suo format di successo e si conferma come uno degli appuntamenti più seguiti ed amati dal pubblico bolognese. Il primo ciclo prevede otto appuntamenti, che vedranno alternarsi sul palco all'interno della prestigiosa Sala dello Stabat Mater della biblioteca dell'Archiginnasio importanti scrittori e personalità del mondo della cultura italiana e internazionale, in collaborazione con le più importanti case editrici. Poi, seguirà un altro ciclo in autunno.

Tutti gli incontri saranno accompagnati dalle letture a cura degli allievi della scuola Galante Garrone di Bologna



I contenuti della cartella e le immagini sono scaricabili dal portale dell'Istituzione Biblioteche:  
<http://www.bibliotechebologna.it/articoli/71162/offset/0/id/90614>  
<http://bimu.comune.bologna.it/areastampa/immagini/>



Comune di Bologna



librerie.coop



Il Comune di Bologna, l'Istituzione Biblioteche, Librerie.Coop e Coop Alleanza 3.0 presentano

## “Le voci dei libri 2017”

Primo ciclo: da marzo a maggio 2017  
Biblioteca dell'Archiginnasio - Sala Stabat Mater  
(Piazza Galvani, 1 - Bologna)



La rassegna deve il suo titolo all'omonimo libro di Ezio Raimondi:

*Il libro vero parla sempre al momento giusto. Lo inventa lui, il momento giusto: con il colore della parola, con la singolarità della battuta, con il piacere della scrittura.*

Ezio

Raimondi

Il libro, come diceva il grande italianista, è una creatura che ci parla, e leggere è un'occasione di incontro e di amicizia. Ed è proprio da questa idea che trae spunto il progetto “Le voci dei libri” con l'intento di dare voce ai grandi scrittori attraverso la lettura dei loro testi

più importanti nella prestigiosa cornice della sala Stabat Mater dell'Archiginnasio. L'inesauribile emozione che ci regala un libro rivivrà ancora una volta attraverso queste letture ad alta voce eseguite dai giovani attori della scuola Galante Garrone. L'iniziativa nasce come terreno di semina per la manifestazione “Ad alta voce”, la maratona di letture in luoghi insoliti, promossa e organizzata da Coop Alleanza 3.0.



I contenuti della cartella e le immagini sono scaricabili dal portale dell'Istituzione Biblioteche:  
<http://www.bibliotechebologna.it/articoli/71162/offset/0/id/90614>  
<http://bimu.comune.bologna.it/areastampa/immagini/>



Comune di Bologna



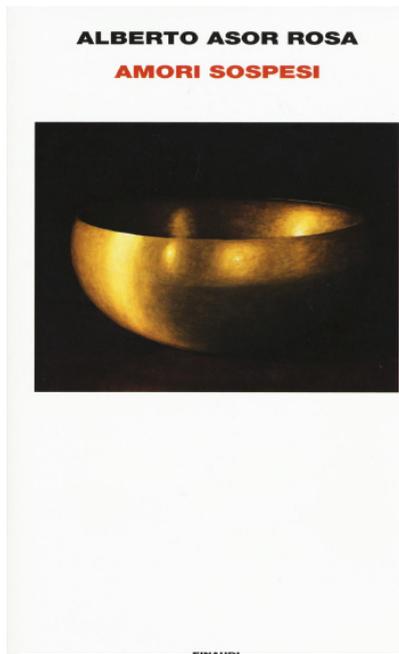
librerie.coop



**Sabato 11 marzo alle ore 17.30**

## Incontro con Alberto Asor Rosa

Per la presentazione del suo nuovo libro *Amori sospesi* (Einaudi, 2017).  
Ne parla con l'autore **Alberto Bertoni**.



A guardarla per capitoli, la vita è una sequenza di storie d'amore. Si leggono così, come un unico molteplice tessuto narrativo, i dieci racconti di cui si compone questo libro. La comica, malinconica, commossa, autobiografia erotica e sentimentale di molti uomini in uno. C'è un addio iniziale, breve e lancinante come tutte le prime volte. Un bambino spaurito che lascia la mano della mamma il primo giorno di scuola. C'è un addio finale, lento e lancinante come tutte le ultime volte: un uomo che esce piano dalla sua lunga vita coniugale e familiare, per tornare gradualmente, irreversibilmente, nei territori dell'infanzia. E c'è un ultimo addio, lancinante e basta. Ma dolcissimo, perduto nell'estasi. Tra l'uno e l'altro, di racconto in racconto, il desiderio e i suoi fallimenti fanno emergere nei protagonisti il loro più profondo modo d'essere; e la fine, quando arriva, soffice o drammatica che sia, è la conseguenza inevitabile, dolce e

amara, di quella scoperta. Insomma, un'ininterrotta sequenza di inizi e di finali, così come è fatta la vita: ogni racconto una storia d'amore e di passione, palpiti, struggimenti, felicità del corpo e malinconia.

**Alberto Asor Rosa** (Roma, 1933) ha insegnato per molti anni Letteratura italiana all'Università La Sapienza di Roma, di cui attualmente è professore emerito. Ha diretto la *Letteratura italiana Einaudi* nelle sue varie forme ed estensioni. Per lo stesso editore ha pubblicato *Scrittori e popolo*, *Genus italicum*, *Stile Calvino*, *Storia europea della letteratura italiana*, un volume di aforismi esistenziali, *L'ultimo paradosso*, e *Amori sospesi*. Fra i suoi volumi di saggistica politica, *Le due società*. *Ipotesi sulla crisi italiana* e *La guerra*. *Sulle forme attuali della convivenza umana*. Per Laterza ha pubblicato, a cura di Simonetta Fiori, *Il grande silenzio*. *Intervista sugli intellettuali*. Tre i suoi precedenti libri di narrativa: *L'alba di un mondo nuovo*, *Storie di animali e altri viventi* e *Assunta e Alessandro*. Nel 2013 ha pubblicato, sempre per Einaudi, *Racconti dell'errore* e *Breve storia della letteratura italiana* (in due volumi).



librerie.coop



**Sabato 18 marzo alle ore 17.30**

## **Giulio Ferroni, La lezione di Ezio Raimondi**

Interventi di **Daniele Donati** e **Ugo Berti Arnoaldi** con una testimonianza di **Natalia Raimondi** nel terzo anniversario della scomparsa del padre, in occasione della pubblicazione del volume ***Ezio Raimondi, lettore inquieto*** a cura di **Andrea Battistini** (Il Mulino, 2016)



In questo volume i più qualificati italianisti riflettono sull'apporto innovativo recato da Ezio Raimondi alla critica letteraria e alla storia delle idee. Attraverso la rilettura dei suoi scritti, il libro si propone come strumento capace di suggerire nuove metodologie e nuovi modi d'interpretazione dei maggiori temi della letteratura e della cultura. Sull'abbrivo delle ipotesi critiche di Raimondi, si possono percorrere itinerari inconsueti lungo i quali approfondire l'opera e il pensiero di Dante, Petrarca, Machiavelli, dell'Umanesimo bolognese e del petrarchismo rinascimentale, di Tasso, della letteratura barocca nei suoi rapporti con la scienza, di Muratori e Alfieri, di Manzoni, con i problemi del romanzo, di D'Annunzio e Serra, non senza affondi sulla letteratura comparata, la teoria della letteratura e della lettura.



Comune di Bologna



librerie.coop



## Sabato 8 aprile alle ore 17.30 Incontro con Silvia Avallone

In occasione dell'uscita del suo nuovo libro *Da dove la vita è perfetta* (Rizzoli, 2017)

Ne parla con l'autrice **Francesco Piccolo**.



C'è un quartiere vicino alla città ma troppo distante dal centro, con molte strade e nessuna via d'uscita. C'è una ragazzina di nome Adele che pensava di non aspettarsi nulla dalla vita, e invece la vita le regala una decisione irreparabile. Ci sono Dora e Fabio, che si amano quasi da sempre ma quel "quasi" è una frattura divaricata da una mancanza, quella di un figlio. C'è Manuel, che per un pezzetto di mondo placcato oro è disposto a giocare tutto ma, come ogni figlio di nessuno, è nato per perdere. Poi c'è Zeno che a soli diciassette anni ha imparato a fare a meno dei desideri, o così crede. Questa è la loro storia, d'amore e di abbandono. Ma i protagonisti sono molti di più.

Sono i genitori visti dai figli, che poi è l'unico modo di guardarli. Sono le donne che lottano tutta la vita per un amore che non ti inganni, per un lavoro che non ti umili. Sono gli uomini e le loro fughe, i loro slanci qualcuno giusto, qualcuno meno. E il senso dell'essere madri e padri, di essere interconnessi con altri umani e per questo stare al mondo, senza possibilità di scelta.

**Silvia Avallone** ha parole come sentieri allungati oltre un orizzonte che davamo per scontato. Tra una città e i suoi margini, tende un intreccio struggente di attese, rinunce e destini che non sanno trovare le parole giuste per starsi vicini ma si toccano e brillano come galassie. Fa deflagrare la potenza di fuoco dell'età in cui tutto accade, la forza del destino che insegue gli uomini. Apre finestre, sprigiona energia, prende i dettagli della memoria e ne fa mosaici. Sedetevi su questa panchina e guardate lontano, per scoprire che un posto da dove la vita è perfetta, forse, esiste.

**Silvia Avallone** è nata a Biella nel 1984 e vive a Bologna. Per Rizzoli ha pubblicato *Acciaio* (2010), da cui è stato tratto l'omonimo film di Stefano Mordini, e *Marina Bellezza* (2013). I suoi romanzi sono tradotti in tutto il mondo.



Comune di Bologna



librerie.coop

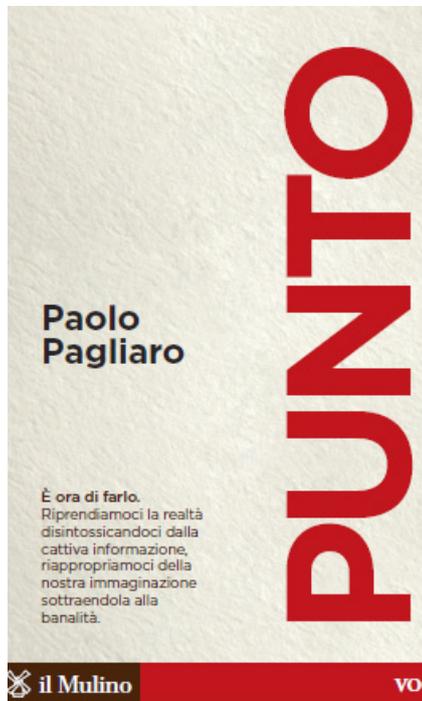


**Sabato 6 maggio alle ore 17.30**

**Incontro con Paolo Pagliaro**

Per la presentazione del suo libro *Punto* (Il Mulino, 2017)

Ne parla con l'autore **Aldo Balzanelli**



Dato l'alto numero di fonti - televisive, radiofoniche, digitali, cartacee - ogni secondo nel mondo vengono pubblicati un articolo e 1895 post: un bombardamento cognitivo prima ancora che informativo che inaridisce l'empatia e affievolisce l'attenzione. Grazie soprattutto ai social network e al gioco del rimpallo tra i diversi media, il terreno dell'informazione è minato da «bufale», iperboli, falsità che si diffondono più rapidi dei virus. A nulla valgono le attività di fact checking che qualche eroico giornalista ancora si perita a condurre. Del resto, pare che già l'anno scorso sia comparso un miliardo di notizie scritte da algoritmi, a conferma che l'informazione è sempre più apparentata ormai al marketing e a questo finisce per servire. Da giornalista esperto e disincantato. Paolo Pagliaro ragiona su cosa si vede e intravede dal retrobottega di chi

ogni giorno dovrebbe contribuire ad accrescere la nostra consapevolezza e, provocatoriamente, propone una sorta di pausa disintossicante per riprendersi la propria immaginazione. E riavvicinarsi, così, alla realtà.

Paolo Pagliaro, giornalista, è stato redattore capo della «Repubblica» e vicedirettore dell'«Espresso». Ha diretto «L'Adige» e altre testate quotidiane locali. Nel 1996 ha fondato l'agenzia giornalistica «9colonne», di cui è direttore. È coautore, dal 2008, con Lilli Gruber della trasmissione «Otto e mezzo» per la quale cura l'editoriale «Il punto di Paolo Pagliaro».



Comune di Bologna



librerie.coop



## Lunedì 8 maggio alle ore 21 Incontro con Enrico Letta

In occasione dell'uscita del suo libro *Contro venti e maree. Idee sull'Europa e sull'Italia* (Il Mulino, 2017)



Questo libro nasce all'alba. Precisamente all'alba di due giorni che, con il Brexit e l'elezione di Trump, hanno cambiato la nostra storia. Siamo di fronte a sfide il cui impatto sull'Italia e sull'Europa è riconducibile all'anno di svolta 1989. Per quanto scioccanti, questi eventi possono aprire per l'Europa nuove e persino affascinanti opportunità. Di certo, nel mondo di oggi sono fondamentali reattività e tempismo. È tempo che l'Europa diventi adulta e cambi strada rispetto a errori e incertezze di questi ultimi anni. E che l'Italia sia in prima fila contro i nazionalismi risorgenti e protagonista nella costruzione di una nuova Unione, più calda e vicina ai cittadini.

**Enrico Letta** è stato presidente del Consiglio nel 2013 e 2014, più volte ministro, parlamentare europeo e nazionale. Dalla Camera dei deputati si è dimesso nel 2015 per assumere la carica di Dean della Scuola Affari Internazionali dell'Università SciencesPo di Parigi. È presidente dell'Istituto Jacques Delors.



Comune di Bologna



librerie.coop



**Sabato 20 maggio alle ore 17.30**

## **Incontro con Ferruccio De Bortoli**

In occasione dell'uscita del suo libro *Poteri forti (o quasi)*.

*Memorie scomode di oltre quarant'anni di giornalismo* (La Nave di Teseo, 2017)



Il diario, anche autocritico, dell'ex direttore del Corriere della Sera e del Sole 24 Ore. Un libro molto atteso, oltre quarant'anni di storia del nostro paese e del mondo vissuti da uno speciale punto di osservazione. Scena e retroscena del potere in Italia, dalla finanza alla politica e alle imprese, dai media alla magistratura, con i ritratti dei protagonisti, il ricordo di tanti colleghi, episodi inediti, fatti e misfatti, incontri, segreti, battaglie condotte sempre a testa alta e sempre in prima persona: per la prima volta Ferruccio De Bortoli, un punto di riferimento assoluto nel giornalismo internazionale, racconta e si racconta. Con molte sorprese.

**Ferruccio De Bortoli**, ha iniziato la sua carriera giornalistica a 20 anni ed è oggi uno dei più conosciuti giornalisti italiani. Ha diretto il «Corriere della Sera» per due periodi, dal 1997 al 2003 e dal 2009 al 2015, e dal 2005 al 2009 ha diretto «Il Sole 24 Ore». E' stato presidente della casa editrice Flammarion S.A. e vicepresidente dell'Associazione italiana editori, è stato anche amministratore delegato di RCS Libri, divisione di RCS MediaGroup. Attualmente è presidente della casa editrice Longanesi.



Comune di Bologna



librerie.coop



## Sabato 27 maggio alle ore 17.30 Incontro con Andrea Carandini

In occasione dell'uscita del suo nuovo libro *La forza del contesto*  
(Laterza, 2017)

Ne parla con l'autore **Ilaria Borletti Buitoni**



Perché il titolo *La forza del contesto*? Perché la vita che sempre si muove e si rinnova ha bisogno di una inclinazione che componga e diriga gli sforzi, i desideri, le speranze. Questa forza può stare non in una cosa singola, ma nell'insieme delle relazioni che alle cose conferisce reciproca attrazione, congruità, significato e valore. Ecco perché quando l'archeologo scava, assorbito nelle caratteristiche dell'oggetto, non deve mai dimenticare le persone vive che lo hanno fatto, anche se il loro nome non è inciso sul manufatto, né deve dimenticare sé stesso e la società che lo circonda, soprattutto nei rapporti tra le sue parti e tra l'oggetto stesso e gli altri oggetti che gli sono vicini.

L'archeologo somiglia al saggio investigatore, che si avvale di un metodo universale e di tanti specifici sussidi. Ma somiglia anche a un direttore d'orchestra, a cui non sfuggono suoni imperfetti di archi, arpe, legni, ottoni e percussioni; o piuttosto a un regista, al quale non sfugge il dettaglio errato di un vestito o l'incongruità di un arredo. Perciò l'archeologia deve trattare tutti gli oggetti e tutte le relazioni fra di essi, includendo tutti i saperi utili. Altrimenti ai contesti non si perviene e si resta abbracciati al frammento o poco più, come un naufrago al suo pezzo di legno.

**Andrea Carandini** è professore emerito di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana presso l'Università di Roma La Sapienza. Allievo di Ranuccio Bianchi Bandinelli, ha condotto importanti scavi tra il Palatino e il Foro, scoprendo la prima Roma dell'VIII secolo a.C. e la Roma prima di Roma del IX e del X secolo. Nel 2009 è stato nominato Presidente del Consiglio Superiore dei Beni Culturali, carica che ha ricoperto fino al 2012. Dal febbraio 2013 è Presidente del FAI.



Comune di Bologna



librerie.coop



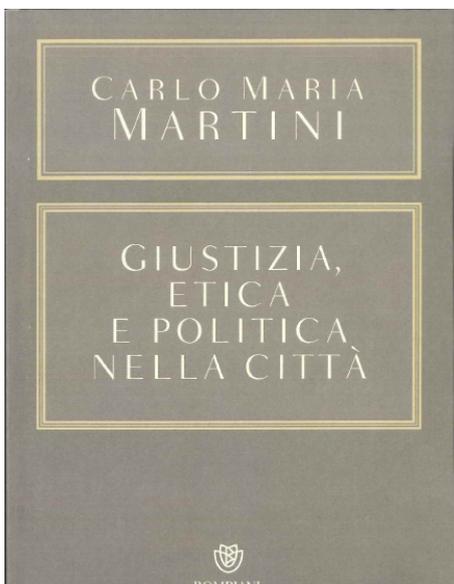
**Mercoledì 31 maggio alle ore 17.30**

**Carlo Maria Martini, *Giustizia, etica e politica nella città***

(Bompiani, 2017)

Intervengono **Guido Formigoni**, curatore dell'opera, **Giulio Giorello** e **Vito Mancuso**.

Saluto introduttivo di **Matteo Maria Zuppi**, Arcivescovo di Bologna



Questo volume raccoglie le lettere, i messaggi, gli articoli, gli interventi, le omelie, i colloqui del cardinale Carlo Maria Martini che hanno avuto per oggetto la città, i temi della convivenza sociale e della formazione politica, i problemi del lavoro, dell'assistenza, dell'amministrazione, della corruzione e della giustizia, interpretati sempre alla luce dell'etica comunitaria, con le sue problematiche trasformazioni. Le parole alla città del cardinale hanno sempre rappresentato un appuntamento cruciale a cui hanno guardato con attenzione non solo i cittadini ma anche e soprattutto il mondo del lavoro e della politica. Si tratta di un ricco patrimonio di riflessioni attraverso cui leggere l'evoluzione storica di una città, Milano, e di una nazione, l'Italia, e delle sfide epocali che hanno

dovuto affrontare: dal terrorismo alla globalizzazione, dalle guerre internazionali alle tematiche bioetiche, passando per lo sfaldamento del sistema politico italiano, la fine del sistema bipolare della guerra fredda e la configurazione di una nuova aggregazione europea. Si è voluto organizzare questo copioso materiale - che copre gli anni dal 1980 al 2002 - in ordine cronologico, in modo da poterne valorizzare lo sviluppo, sottolineando al tempo stesso la coerenza della visione etica e teoretica e la sensibilità alle novità del processo storico.

*Giustizia, etica e politica nella città* è il terzo volume dell'opera omnia del cardinale, la cui pubblicazione è stata avviata da Bompiani nel 2015 con *Le cattedre dei non credenti*, seguito nel 2016 da *I Vangeli*.

I contenuti della cartella e le immagini sono scaricabili dal portale dell'Istituzione Biblioteche:

<http://www.bibliotechebologna.it/articoli/71162/offset/0/id/90614>

Immagini: <http://bimu.comune.bologna.it/areastampa/immagini/>



## COOP ALLEANZA 3.0 SOSTIENE “LE VOCI DEI LIBRI” ALL’ARCHIGINNASIO

### L’IMPEGNO DELLA COOPERATIVA PER LA CULTURA

Coop Alleanza 3.0 sostiene “Le voci dei libri”, la rassegna che dà voce ai grandi scrittori attraverso la lettura dei loro testi più importanti nella sala Stabat Mater dell’Archiginnasio. Il sostegno all’iniziativa è coerente con l’impegno di Coop Alleanza 3.0 – la più grande cooperativa di consumatori in Italia, nata il 1° gennaio 2016 dalla fusione di Coop Adriatica, Coop Consumatori Nordest e Coop Estense – per confermare il proprio legame col territorio e il proprio impegno nell’ambito culturale.

Coop Alleanza 3.0 sposa infatti la dimensione imprenditoriale con quella etica e sociale: l’espressione concreta di questi valori sono l’impegno nel dare risposte ai bisogni delle persone e delle comunità, garantire convenienza, qualità e sicurezza, sostenere l’economia del territorio, la legalità, la solidarietà e, appunto, la cultura. Per Coop Alleanza 3.0 la cultura rappresenta un veicolo essenziale di coesione sociale; per questo, ogni anno la Cooperativa organizza direttamente o sostiene decine di iniziative di carattere letterario, musicale, teatrale, cinematografico e artistico, promosse da associazioni e realtà del territorio, e stipula convenzioni allo scopo di rendere fruibile ai proprio soci questo arricchimento.

Negli anni scorsi l’impegno di Coop per la cultura si è concretizzato con svariati progetti tra cui, “**Seminar libri**”, la biblioteca libera e gratuita presente in oltre 60 negozi; il concorso “**Coop for words**”, che premia le opere di scrittori e disegnatori con meno di 36 anni; la manifestazione di lettura e solidarietà “**Ad alta voce**”, di cui il poeta Roberto Roversi, nel 2000, ha scritto il manifesto. L’impegno per la promozione della cultura si è tradotto anche in chiave imprenditoriale con le Librerie.Coop, tra le quali, nel centro storico di Bologna, lo spazio Ambasciatori e la libreria Zanichelli.

Particolare attenzione è stata dedicata alla tutela e alla promozione della lettura. Nel 2008 è stato acquisito e valorizzato il fondo della libreria “Palmaverde” del poeta Roberto Roversi: un patrimonio di oltre 20.500 volumi rari e antichi, riviste introvabili e oltre 300 dischi. Oltre al fondo Palmaverde, l’allora Coop Adriatica ha contribuito all’acquisizione, da parte del dipartimento di Italianistica dell’Università di Bologna, del fondo Piero Camporesi: una raccolta di oltre 20 mila volumi, antichi e preziosi, appartenuti allo studioso. Coop ha rilevato, e destinato all’Archiginnasio, 5000 testi della biblioteca del poeta Gregorio Scalise.

Coop Alleanza 3.0 conta oltre 2 milioni di soci, 22 mila lavoratori e oltre 400 punti vendita in 12 regioni italiane (Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Marche, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata e, tramite società, Trentino, Campania e Sicilia). Coop Alleanza 3.0 nel Bolognese è presente con 52 punti vendita (di cui 11 dentro le mura del centro storico a Bologna) e può contare su una base di oltre 416 mila soci, di cui più di 200 mila nel capoluogo.

Bologna, 10 marzo 2017

Per info: Ufficio stampa Coop Alleanza 3.0 - ufficio.stampa@alleanza3-0.coop.it – 3351226703